

Batteria 3

- 1) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SARDEGNA N.14 DEL 20.09.2006 (NORME IN MATERIA DI BENI CULTURALI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA), QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA:
 - 1) La Regione, in coerenza con le finalità e i principi della presente Legge e con gli indirizzi del Piano regionale di sviluppo, elabora il “Piano regionale per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura”, sulla base delle proposte e dei programmi degli enti locali
 - 2) Il Piano regionale per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura contiene le linee guida per i trasferimenti di beni mobili e immobili di alto valore culturale a favore di aziende speciali o di società per azioni, per uno sfruttamento economico degli stessi in cambio di una costante azione di manutenzione e restauro dei beni stessi *
 - 3) Il Piano regionale per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura contiene gli obiettivi e le priorità strategiche, nonché le relative linee di intervento; in particolare, prevede anche gli orientamenti per la realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e culturali, di promozione della lettura e di accompagnamento alla fruizione

- 2) AI SENSI DEL CAPO II “SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA SARDEGNA” DELLA LEGGE REGIONALE SARDEGNA N.14 DEL 20.09.2006 (NORME IN MATERIA DI BENI CULTURALI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA), I “SISTEMI BIBLIOTECARI” HANNO IL COMPITO DI:
 - 1) Pianificare l’incremento coordinato delle collezioni, anche attraverso forme di acquisto centralizzate, ed elaborare protocolli per la gestione delle collezioni, per la revisione e lo scarto dei documenti, per l’uniformità delle procedure amministrative*
 - 2) Elaborare progetti di promozione della lettura e festival letterari d’interesse regionale, nazionale e internazionale
 - 3) Restaurare i beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico

- 3) AI SENSI DEL CAPO II “SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA SARDEGNA” DELLA LEGGE REGIONALE SARDEGNA N.14 DEL 20.09.2006 (NORME IN MATERIA DI BENI CULTURALI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA), L’OSSERVATORIO REGIONALE DELLE BIBLIOTECHE:
 - 1) È una struttura permanente preposta alla raccolta e alla conservazione della documentazione originale di interesse storico della comunità locale; provvede alla sua adeguata valorizzazione e conservazione, all’ordinamento e all’inventariazione, all’utilizzazione scientifica e all’uso pubblico nel rispetto dei principi di tutela della riservatezza previsti dalla legislazione vigente
 - 2) Organizza i servizi e gli spazi in maniera funzionale e in relazione alle diverse fasce di utenti
 - 3) Entro il mese di ottobre di ciascun anno presenta all’Assessore regionale competente la relazione annuale sullo stato del Sistema Bibliotecario della Sardegna ed esprime, anche con il concorso di esperti esterni di riconosciuta competenza nazionale e internazionale, una valutazione sull’efficienza ed efficacia di utilizzo delle risorse erogate nel precedente anno; le risultanze di tale valutazione costituiscono un elemento informativo rilevante ai fini della ripartizione, per gli anni successivi, dei finanziamenti regionali *

- 4) AI SENSI DELL'ART.16 DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO È AMMESSO IL RICORSO AL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI AVVERSO IL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DELLA VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE?
 - 1) Sì, è ammesso il ricorso per motivi di legittimità e di merito *
 - 2) Sì, è ammesso il ricorso per soli motivi di legittimità

- 3) Sì, è ammesso il ricorso ma solo per motivi di merito
- 5) SECONDO QUANTO PREVEDE IL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO I SOPRINTENDENTI POSSONO PROCEDERE AD ISPEZIONI VOLTE AD ACCERTARE L'ESISTENZA E LO STATO DI CONSERVAZIONE O DI CUSTODIA DEI BENI CULTURALI?
- 1) Sì, anche senza preavviso, ogni qualvolta si ravvisi la necessità
 - 2) Sì, con preavviso non inferiore a cinque giorni, fatti salvi i casi di estrema urgenza *
 - 3) Sì, ma solo su richiesta del competente Assessorato regionale
- 6) DISPONE L'ART.122 DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, CHE I DOCUMENTI CONSERVATI NEGLI ARCHIVI DI STATO E NEGLI ARCHIVI STORICI DELLE REGIONI, DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI NONCHÉ DI OGNI ALTRO ENTE ED ISTITUTO PUBBLICO, CON ALCUNE ECCEZIONI, SONO LIBERAMENTE CONSULTABILI. QUELLI RELATIVI A PROVVEDIMENTI DI NATURA PENALE ESPRESSAMENTE INDICATI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, DIVENTANO CONSULTABILI:
- 1) 80 anni dopo la loro data
 - 2) 40 anni dopo la loro data *
 - 3) 30 anni dopo la loro data
- 7) L'AUTORE DI UN'OPERA ANONIMA PERDE IL DIRITTO DI RIVELARSI E DI FAR RICONOSCERE IN GIUDIZIO LA SUA QUALITÀ DI AUTORE (ART. 21 LEGGE N. 633/1941)?
- 1) No: egli ha sempre il diritto di rivelarsi e far riconoscere in giudizio la sua qualità *
 - 2) No, salvo che tale diritto venga esercitato giudizialmente entro 5 anni dalla pubblicazione dell'opera
 - 3) Sì, salvo che tale diritto venga esercitato giudizialmente entro 10 anni dalla pubblicazione dell'opera
- 8) NELLA RICERCA DI UN PERIODICO NELL'OPAC (ON-LINE PUBLIC ACCESS CATALOGUE), PER SEGNALARE LA CONSISTENZA DELLE ANNATE POSSEDUTE PRESSO UNA BIBLIOTECA È PREVISTA UNA PUNTEGGIATURA STANDARD IN ACCORDO CON L'ARCHIVIO COLLETTIVO NAZIONALE DEI PERIODICI (ACNP). COSA SIGNIFICA L'INDICAZIONE: << 1970;1974-1999; 2001- >> ?:
- 1) Che la rivista è in abbonamento presso la biblioteca sin dal 1970, con ristampe negli anni 1974, 1999 e 2001
 - 2) Che la biblioteca possiede le pubblicazioni della rivista dell'anno 1970, dal 1974 al 1999, dal 2001 in poi *
 - 3) Che la biblioteca possiede le pubblicazioni della rivista dal 1970 al 1974, dal 1999 al 2001, mentre dal 2001 in poi non è più pubblicata dall'editore
- 9) COME VIENE DEFINITA LA POSSIBILITÀ DI IMPORTARE NEL PROPRIO CATALOGO UNA REGISTRAZIONE BIBLIOGRAFICA PROVENIENTE DAL CATALOGO DI UN'ALTRA BIBLIOTECA?:
- 1) Catalogazione partecipata
 - 2) Catalogazione da remoto
 - 3) Catalogazione derivata *
- 10) L'EFFICACIA DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUÒ ESSERE SOSPESA?
- 1) Per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario *

- 2) No, perché un provvedimento amministrativo è sempre immediatamente efficace
- 3) Sì, in applicazione del principio di trasparenza, ogni qual volta i destinatari del provvedimento ne facciano richiesta

11) CHI PUÒ FAR VALERE EVENTUALI OMISSIONI NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- 1) Il responsabile del procedimento
- 2) Il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista *
- 3) l'amministrazione coinvolta nel procedimento, attraverso annullamento d'ufficio

12) AI SENSI DELL'ART.2 LEGGE 241/1990 LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO CON UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA?

- 1) Sì, se si ravvisa la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda *
- 2) No, in ogni caso il procedimento deve essere concluso con un provvedimento che esponga in maniera esaustiva e completa le ragioni di fatto e di diritto sottese alla decisione
- 3) Sì, esclusivamente nell'ipotesi in cui si ravvisi la manifesta infondatezza della domanda

13) CHI SONO I SOGGETTI INTERESSATI A ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO, AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990:

- 1) Tutti i soggetti pubblici e privati, compresi quelli portatori di interessi diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
- 2) Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso *
- 3) Tutti i soggetti privati, individuati o facilmente individuabili, che hanno contribuito alla formazione di un provvedimento amministrativo

14) IN BASE ALL'ART.192 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. 267/2000), LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DEVE ESSERE PRECEDUTA DA APPOSITA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SPESA INDICANTE (SELEZIONARE LA RISPOSTA SBAGLIATA):

- 1) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali
- 2) Le risultanze di un'indagine di mercato, con richiesta di almeno 3 (tre) preventivi, tesa a individuare la ditta che abbia offerto il prezzo più basso *
- 3) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

15) AI SENSI DELL'ART.51 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. 267/2000), QUAL È LA DURATA DEL MANDATO DEL SINDACO?

- 1) Il sindaco dura in carica per un periodo di cinque anni. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla stessa carica, salvo che uno dei due mandati precedenti abbia avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie *
- 2) Il sindaco dura in carica per un periodo di cinque anni. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla stessa carica, salvo che il secondo mandato abbia avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie

3) Il sindaco dura in carica per un periodo di cinque anni. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla stessa carica

16) AI SENSI DELL'ART.48 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. 267/2000), QUALE TRA LE SEGUENTI NON È UNA COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE?

- 1) Adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio
- 2) Collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio
- 3) Adotta la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi *

17) AI SENSI DELL'ART.184 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. 267/2000), IN MATERIA DI LIQUIDAZIONE DELLA SPESA, QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- 1) La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite *
- 2) La liquidazione costituisce l'ultima fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto
- 3) L'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi e i riferimenti contabili è trasmesso direttamente dal medesimo responsabile al Tesoriere dell'Ente assieme all'ordine di pagamento a favore del beneficiario

18) SECONDO IL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, QUALE DEI SEGUENTI CASI RIENTRA NEL <<DIRITTO DI OPPOSIZIONE>>?:

- 1) Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto *
- 2) L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche quando il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato
- 3) L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che riguardino i suoi dati sensibili trattati per ricerche di mercato dirette a identificare categorie di prodotti maggiormente appetibili in funzione dell'appartenenza etnica, degli orientamenti religiosi o sessuali dei consumatori

19) SECONDO IL REGOLAMENTO UE 2016/679, OGNI TITOLARE DEL TRATTAMENTO E, OVE APPLICABILE, IL SUO RAPPRESENTANTE, TENGONO UN REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO SVOLTE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ. QUALE TRA LE SEGUENTI SEGUENTI INFORMAZIONI NON SONO TENUTE NEL REGISTRO?:

- 1) Le finalità del trattamento
- 2) Una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali
- 3) L'elenco dei soggetti che hanno rilasciato il proprio consenso esplicito al trattamento di dati personali cosiddetti sensibili (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) *

20) L'A.G.I.D. È:

- 1) L'Agenzia Italiana Demografici
- 2) L'Agenzia per l'Italia Digitale *
- 3) L'Agenzia Generale Identificazione

21) IN BASE AL CODICE DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE, IL "DOMICILIO DIGITALE" È:

- 1) La possibilità per il cittadino di eleggere domicilio in ambito digitale, sfruttando per le comunicazioni con la pubblica amministrazione la posta elettronica, il fax o il normale protocollo
- 2) Un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale *
- 3) La possibilità di domiciliare digitalmente il pagamento dei tributi, venendo esentati dai costi della notifica

22) IL DECRETO LEGISLATIVO N.82/2005 DEFINISCE L'INTEROPERABILITÀ:

- 1) La caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi *
- 2) La caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono protette da password, di interagire su istanza dell'operatore con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi
- 3) La caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di essere operativo nel lasso di tempo necessario a ripristinare i servizi in caso di guasto

23) L'ART.103, COMMA 1, DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, IN MATERIA DI GARANZIA, PREVEDE CHE:

- 1) L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale
- 2) L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 7 per cento dell'importo contrattuale
- 3) L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale *

24) AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 2, DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI È DIFFERITO, FRA L'ALTRO:

- 1) Nelle procedure ristrette, negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime *
- 2) Nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato le offerte, fino all'aggiudicazione
- 3) In relazione alle offerte, fino alla scadenza del termine per la prestazione delle offerte medesime

25) AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2, DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, LE STAZIONI APPALTANTI PROCEDONO ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART.35:

- 1) Per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, previa consultazione di almeno due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta

2) Per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di almeno due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta *

3) Per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, mediante affidamento diretto previa valutazione, per i servizi e le forniture, di almeno tre operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti

26) SE L’AFFERMAZIONE “IN TUTTE LE FAMIGLIE CHE POSSEGGONO ALMENO DUE ANIMALI, VI È ALMENO UN CANE” È VERA, ALLORA NECESSARIAMENTE:

- 1) Una famiglia deve avere sempre almeno un animale
- 2) Una famiglia non può avere solo un gatto
- 3) Se una famiglia ha due gatti, allora ha anche almeno un cane *

27) FRA I QUATTRO TERMINI PROPOSTI, INDIVIDUARE LE DUE COPPIE DI PAROLE COLLEGATE E COMPLETARE QUELLA CON L’ELEMENTO MANCANTE

Pingue	Lusso
Russo	?

- 1) Grasso
- 2) Ricco
- 3) Lingue *

28) QUALE DEI SEGUENTI TERMINI PROPOSTI, INSERITO FRA LE PARENTESI, ASSUME UN SIGNIFICATO ASSOCIABILE SIA AL TERMINE CHE PRECEDE SIA AL TERMINE CHE SEGUE: PROPRIETÀ () PAZZIA:

- 1) Diritto
- 2) Alienazione *
- 3) Ebete

29) SE “TUTTI I LAUREATI SONO DIPLOMATI”, SI PUÒ CONCLUDERE CHE:

- 1) Tutti i diplomati sono laureati
- 2) Non è detto che tutti i diplomati siano laureati *
- 3) Non è detto che tutti i laureati siano diplomati

30) INDICARE LA PAROLA DA SCARTARE:

- 1) Geometra *
- 2) Avvocato
- 3) Architetto